

## DATI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

**Lotta all'evasione, boom di incassi** - Corriere della Sera - 23-03-09

*La riscossione fiscale è stata pari nel 2008 a 6,9 miliardi di euro, l'8% in più rispetto al 2007*

ROMA - La riscossione fiscale legata all'attività complessiva di contrasto degli inadempimenti dei contribuenti è stata pari nel 2008 a 6,9 miliardi di euro, l'8% in più rispetto al 2007. Lo ha detto il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, nel corso della conferenza stampa in cui sono stati illustrati i dati della lotta all'evasione nel 2008 e le strategie di controllo per l'anno in corso. «Nel 2009 vogliamo conseguire risultati ancora più "record" rispetto a quelli del 2008 - ha sottolineato Befera - . Sarà un contributo forte per il mantenimento dei conti pubblici e per la lotta alla concorrenza sleale. Se il contrasto all'evasione è sicuramente importante nei momenti di crescita economica, diventa ancora più determinante nei momenti di crisi, come quello attuale, quando la concorrenza sleale rischia di essere un fattore che taglia fuori dal mercato le imprese sane».

**I NUMERI** - Nel 2008 sono stati circa 645 mila gli accertamenti su imposte dirette, Iva e Irap, in crescita del 29% rispetto al 2007, quando erano stati pari a poco meno di 500 mila. Nel 2008 la maggiore imposta accertata è stata di 20,3 miliardi di euro, il 40% in più sul 2007 (14,5 miliardi). Rispetto ai 6,9 miliardi di euro incassati nel 2008 da attività di contrasto agli inadempimenti fiscali, l'attività di accertamento in senso stretto ha portato nelle casse dell'erario 3,7 miliardi di euro, il 28% in più rispetto al 2007.

**CONTROLLI MIRATI** - «Nel corso del 2009 - ha poi precisato Befera - vogliamo fare una lotta all'evasione mirata, colpendo i veri evasori, senza sparare nel mucchio, individuando attraverso l'uso di nuove tecnologie i settori economici e i territori in cui è più alta l'evasione». «Questa attività - ha aggiunto - dovrebbe permetterci di mantenere lo stesso livello di incassi, spalmando la lotta all'evasione su tutti i contribuenti e facendo un contrasto forte nei confronti delle situazioni fraudolente, come la compensazione di crediti iva inesistenti». Il direttore dell'agenzia delle entrate ha inoltre annunciato, in relazione al cosiddetto accertamento sintetico, «l'avvio di una campagna di acquisizione dati per attribuire a questo strumento il massimo dell'efficacia». Nel 2009 l'amministrazione fiscale conta di portare nelle casse dell'erario, come risultato della lotta all'evasione, 7,2 miliardi di euro.